



CONSIGLIO COMUNALE

Centro Produzione RAI di Napoli. Azioni di rilancio

Mozione

Premesso che

il Centro di produzione Rai di Napoli, nel quartiere Fuorigrotta, viene inaugurato il 7 marzo 1963 ed è uno dei quattro centri di produzione televisiva e radiofonica della Rai, insieme ai centri di Roma, Milano e Torino;

la struttura di Fuorigrotta dispone di tre studi televisivi e dell'auditorium "Domenico Scarlatti" con attuali 600 posti a sedere, ed ospita programmi e serie tv con significativi ascolti, quale "Un Posto al Sole", la prima soap opera italiana prodotta negli studi napoletani dal 1996;

l'auditorium Rai di Napoli ha dato i natali alla "Nuova Orchestra Scarlatti", fiore all'occhiello nell'attività concertistica, volta in particolare a valorizzare in Italia e nel mondo il patrimonio della scuola musicale napoletana;

nel Centro di Napoli è stato creato l'Archivio Storico della canzone napoletana, allo scopo di *"raccogliere, documentare, riversare in digitale e mettere a disposizione del più vasto pubblico il maggior numero di riproduzioni musicali del repertorio canoro partenopeo"*;

la sede Rai di Napoli, da 60 anni, rappresenta un simbolo della storia industriale e culturale del Mezzogiorno ed un investimento di straordinaria importanza, tanto nei campi dell'informazione e dell'educazione, quanto in quelli dell'intrattenimento e della fiction;

con le sue maestranze, la Rai-Tv di Napoli è un centro di esperienze consolidate nella produzione televisiva e radiofonica, peraltro fortemente radicata nella realtà territoriale e nel tessuto urbano partenopeo, dal quale ha attinto la creatività culturale e la fotografia naturale;

Considerato che

da anni si registra nel Centro Rai di Napoli una graduale riduzione del personale, in particolare nel settore produttivo dove, a fronte di significativi esodi, le scelte aziendali non sono andate nella direzione di nuove assunzioni;

a fronte della costante perdita di professionalità interne e della carenza di organico, oggi divenuta cronica, sono state preferite scelte di esternalizzazione, con il ricorso ad istituti contrattuali straordinari e ad appalti esterni per far fronte alle attività di produzione ordinarie;

Rilevato che

la produzione televisiva oggi gravita soprattutto attorno alle sedi Rai di Roma e Milano, ancorché in alcuni periodi per gli stessi si fa ricorso, a causa dell'eccessivo numero di produzione, a fitti di studi esterni;

per la sede Rai lombarda, in particolare, è stato recentemente approvato un piano aziendale con la costruzione di un nuovo polo più idoneo ad ospitare gli studi per la produzione e a rispondere alle sfide tecnologiche del futuro del servizio radiotelevisivo;



CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto

necessario, per ridare centralità al Centro produzione Rai di Napoli, prevedere un piano industriale finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione delle maestranze interne e delle *expertise* a disposizione, investendo altresì su nuove assunzioni e sull'ammodernamento tecnologico per completare la transizione digitale;

**sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco e la Giunta**

unitamente al Presidente della Regione

ad avviare un'intelocuzione con i vertici regionali e nazionali dell'azienda Rai, affinché venga convocato uno specifico tavolo nella direzione di un nuovo piano industriale per la sede di Napoli che valorizzi le professionalità interne legate alla tradizione radiotelevisiva, con un investimento orientato a nuove assunzioni che rafforzino l'organico in pianta stabile soprattutto nel settore produttivo, in luogo di onerose esternalizzazioni, nonché a nuovi processi digitali di produzione, al fine di tutelare i livelli occupazionali e rilanciare la più grande fabbrica culturale del Mezzogiorno.

I Consiglieri Gruppo P.D. (*f.to*)

Gennaro Acampora
Vincenza Amato
Aniello Esposito
Pasquale Esposito
Salvatore Madonna
Mariagrazia Vitelli